

Al Sindaco del Comune di Collelongo
Piazza Ara dei Santi
67050 Collelongo (AQ)
protocollo.comunedicollelongo@pec.it

Al Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Del Comune di Collelongo
Piazza Ara dei Santi
67050 Collelongo (AQ)
utc.comunedicollelongo@pec.it

Al Segretario del Comune di Collelongo
Piazza Ara dei Santi
67050 Collelongo (AQ)
segretario.comunedicollelongo@pec.it

Al DPC002 – Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Al DPC025 – Servizio Politica Energetica e
Risorse del Territorio
dpc025@pec.regione.abruzzo.it

Al DPC026 – Servizio Gestione Rifiuti e
Bonifiche
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Al DPE013 – Servizio Difesa del Suolo
dpe013@pec.regione.abruzzo.it

Al DPD021 – Servizio Foreste e Parchi
dpd021@pec.regione.abruzzo.it

Al DPC032 – Servizio Pianificazione
Territoriale e Paesaggio
dpc032@pec.regione.abruzzo.it

Al DPC024 – Servizio Gestione e
Qualità delle acque
dpc024@pec.regione.abruzzo.it

Al Parco Nazionale Abruzzo Lazio e Molise
info.parcoabruzzo@pec.it

All'ARTA Abruzzo
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

All'ARTA Distretto Provinciale di L'Aquila
dist.laquila@pec.artaabruzzo.it

Alla Provincia dell'Aquila
urp@cert.provincia.laquila.it

Alla ASL N.1 Avezzano Sulmona L'Aquila
protocollogenerale@pec.asl1abruzzo.it

A.T.O. N. 2-MARSICANO
Piazza Torlonia n. 98
67051 – AVEZZANO (AQ)
atomarsicano@pec.atoabruzzo.it

**Alla Provincia dell'Aquila
Settore Ambiente, Provveditorato alla
Ricostruzione, Servizio Analisi e Valutazioni
Ambientali, Settore Urbanistica**

Ing. Francesco BONANNI

Dr. ssa Maria STAGNINI

Via Saragat, snc -nucleo industriale di Pile,

67100 L'Aquila (AQ)

Telefax 0862 410305

ambiente@provincia.laquila.it

osservatoriorifiuti@provincia.laquila.it

**AUTORITÀ DI BACINO DI RILIEVO REGIONALE
DELL'ABRUZZO E DEL BACINO INTERREGIONALE
DEL FIUME LIRI GARIGLIANO**

Viale Lincoln,

81100 – CASERTA (CE)

protocollo@pec.autoritalgv.it

admin@pec.autoritadibacino.it

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E
PAESAGGISTICI - Soprintendenza beni culturali
(MIBAC):**

Via dell'Industria-Nucleo Industriale di Bazzano

67100 L'AQUILA (AQ)

mbac-dr-abr@mailcert.beniculturali.it

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI (BAP)**

Monastero Agostiniano S. Amico

via di S. Basilio, 2/a

67100 L'AQUILA(AQ)

mbac-sbeap-abr@mailcert.beniculturali.it

C.A.M. Consorzio Acquedottistico Marsicano S.p.a.

67051 - AVEZZANO (AQ)

cam@pec.cam-spa.net

Prefetto della Provincia di L'Aquila

Corso Federico II, n.11

67100 - L'Aquila

protocollo.prefaq@pec.interno.it

WWF Abruzzo Montano

Sede Via M. Buonarroto, 44

67051 – Avezzano (AQ)

wwfabruzzomontano@postecert.it

e, p.c.

**Ai Consiglieri di maggioranza
del Comune di Collelongo**

Piazza Ara dei Santi

67050 Collelongo (AQ)

protocollo.comunedicollelongo@pec.it

Al Sindaco del Comune di Villavallelonga

Piazza Olmi n.2

67050 Villavallelonga (AQ)

protocollo.comunedivillavallelonga@pec.it

Al Sindaco del Comune di Trasacco
Piazza Giuseppe Mazzini n.1
67059 Trasacco (AQ)
comune.trasacco@pec.it

Al Sindaco del Comune di Luco dei Marsi
Viale Duca degli Abruzzi n.1
67056 Trasacco (AQ)
info@pec.comune.lucodeimarsi.aq.it

Al Sindaco del Comune di Avezzano
Piazza della Repubblica n.8
67051 Avezzano (AQ)
comune.avezzano.aq@postecert.it

OGGETTO: Riattivazione progetto di recupero ambientale della cava ubicata in località "Le Grottele" nel comune di Collelongo.

I sottoscritti Consiglieri Pierleoni Nicola, Negri Valerio e Sucapane Biagio, sono venuti in possesso del progetto di cui all'oggetto che era pubblicato sul sito della Regione Abruzzo e, dopo attenta lettura dello stesso e a seguito dell'esame della documentazione relativa all'autorizzazione al ripristino della cava approvata con la Determinazione n. DI8/12/11 del 04.02.2014, ci preme segnalare alcune preoccupanti incongruenze.

- Il sig. Tamburro Remo comunica, in data 12 marzo 2014, al SUAP di Collelongo e al Settore Ambiente della Provincia di aver ottenuto da parte del Comune di Collelongo l'autorizzazione n. 1/92 e **successiva proroga del febbraio 1996** e dichiara, in data 10 giugno 2014, che l'autorizzazione n. 1/92 rilasciata dal Comune di Collelongo è **definitivamente scaduta in data 30/09/1999**, mentre il Tecnico comunale, geom. Antonio Ferrari, con nota prot. n. 4165 del 27/10/2015, **dichiara che la proroga non è stata concessa**;
- Nella nota del 23 luglio 2015 che la provincia ha inviato alla ditta e al Comune di Collelongo, si legge che "nel progetto di ripristino ambientale approvato dalla Regione Abruzzo la Ditta ha previsto di effettuare il ripristino dell'area per una volumetria di circa 50.000 mc corrispondenti a circa 75.000 tonnellate...", mentre nella relazione tecnico-economica del 29/9/1995 dell'Arch. Sergio Montanaro, allegata alla richiesta di proroga (**non concessa**) dell'autorizzazione 1/92 si legge che "Allo stato attuale sono stati sfruttati circa 30.000 (trentamila) metri cubi...", a questi vanno sottratti i circa 11.000 metri cubi costituiti dai rifiuti già depositati nella cava e mai rimossi; **pertanto i metri cubi a disposizione dovrebbero essere 19.000 e non 50.000 come dichiarato nel progetto**;
- Nel parere del 10/02/1997 del Comitato Tecnico Regionale per le Cave sulla richiesta di proroga (non concessa dal Comune di Collelongo) si legge che "il parere è favorevole... **con l'obbligo di... ripristinare contestualmente l'area scavata...** La cauzione dovrà essere elevata a lire 320.000.000"; pertanto, anche se avesse ottenuto la proroga dal Comune di Collelongo, non avrebbe mai avuto a disposizione una volumetria di 50.000 mc;
- Il sig. Tamburro Remo ha dichiarato, in data 12 marzo 2014, che nel raggio di 200 m. dall'impianto non sono presenti pozzi e altre strutture di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto di pubblico interesse (art. 94 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.), mentre **nelle immediate vicinanze passano i tubi dell'acquedotto di Trasacco** e un po' più lontano ci sono altri tubi che conducono acqua potabile alla cittadinanza; inoltre nella relazione geologico tecnica del 1991, allegata alla autorizzazione 1/92 del Comune di Collelongo, si legge "**Il piano che sarà raggiunto quindi dai lavori in progetto è posto ad una profondità tale che lascia ben oltre due**

metri dalla superficie di falda”, ciò lascia presumere che **ci sia una falda immediatamente sotto la cava a due metri dallo scavo;**

- Nella comunicazione che il sig. Tamburro Remo ha presentato al SUAP di Collelongo e al Settore Ambiente della Provincia in data 12 marzo 2014 si legge che “Il titolo di godimento è proprietà personale” ma dalle visure catastali (non sappiamo se sono aggiornate) sembrerebbe **che i terreni siano intestati ad altri proprietari;**
- Nel progetto si dichiara : “In considerazione delle indicazioni D. Lgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 lettera c, si fissa le fasce di rispetto di 150 m per corsi d’acqua. L’area in cui è collocato il bacino di cava è **ubicata in una zona in cui non sono presenti corsi d’acqua superficiali rilevanti nelle vicinanze.** La cava si trova pertanto al di fuori della fascia di rispetto di 150 m per i corsi d’acqua. **Va precisato che il limitrofo fossato di Rosa non è un corso d’acqua classificato come tale.”**

Invece il Fossato di Rosa è iscritto nell’elenco delle acque pubbliche scorrenti nella provincia dell’Aquila, pertanto la zona della Cava, che si trova ad una distanza di gran lunga inferiore **ai 150 m., rientra nelle Aree tutelate per legge** come previsto dall’art.142 lettera c, **al contrario di quanto dichiarato nel progetto a pag. 126.**

Inoltre il Fossato di Rosa non scorre nei mesi estivi ma scorre, a seguito di piogge e di nevicate, nei mesi invernali e addirittura nel 1992, a seguito di piogge alluvionali, è esondato portando con se tutti i detriti e allagando tutta la zona limitrofa, compreso la cava “Le Grotelle”.

- A pag. 7 del progetto si dice che la cava confina con terreni a destinazione agricola ed in stato di abbandono totale.

Mentre si porta a conoscenza delle SS.LL. che nelle immediate vicinanze c’è una tartufaia, ci sono numerose piante di noci e vengono lasciati pascolare gli animali produttori di latte e carne (pecore e mucche) destinati alla vendita presso gli esercizi commerciali del posto.

Inoltre la zona è un Sito di Interesse Comunitario (SIC) ciò significa che **ci sono flora e fauna protetti** e quindi questi rifiuti trasportati da enormi TIR possono provocare danni irreparabili alla flora e alla fauna protetti dalla legge.

Infine si esprimono alcune considerazioni.

Remo Tamburro è stato destinatario, nel 2019, di un informazione di garanzia da parte della Procura Distrettuale Antimafia per lo scarico di circa 17.000 tonnellate di rifiuti nella cava “**Le Grotelle**”, **che è stata sequestrata**, come riporta un articolo apparso sul quotidiano Il Centro in data 5 settembre 2019.

La Provincia in data 12 gennaio 2016 ordina alla Ditta Tamburro Remo **il divieto di prosecuzione** attività per recupero rifiuti in procedura semplificata c/o la cava “Le Grotelle” di Collelongo (AQ) **con rimozione delle 17.594,10 tonnellate di rifiuti depositati entro sei mesi.**

Il divieto e la rimozione dei rifiuti **sono stati confermati** prima dal TAR e poi dal Consiglio di Stato.

I rifiuti, dopo ben 5 anni, si trovano ancora depositati nella cava.

Nelle immediate vicinanze della cava è situata l’ex discarica del Comune di Collelongo che qualche anno fa venne posta anch’essa sotto sequestro.

Il terreno è di origine carsica e i rifiuti contenenti metalli pesanti, con le piogge, possono diffondersi nel sottosuolo, considerando anche che la zona è **a rischio di dissesto idrogeologico** e che **nelle vicinanze è presente una falda che rifornisce di acqua potabile Collelongo, Trasacco, Luco dei Marsi ed Avezzano e che nel sottosuolo passa al di sotto dello scavo** (come si può evincere dalla relazione geologica agli atti del Comune) e sono presenti i tubi di derivazione dell’acquedotto.

Pertanto, **per tutte le motivazioni addotte**, chiediamo agli enti, a partire dal Comune di Collelongo e dal Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise, di **respingere il progetto al mittente**

imponendo contestualmente l'immediata bonifica che sarebbe dovuta avvenire già da qualche anno.

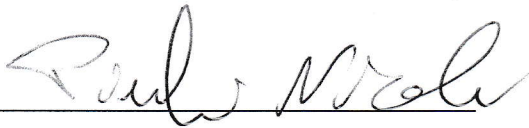
Chiediamo ai Consiglieri di maggioranza di vigilare affinché la falda acquifera sottostante possa essere preservata.

Infine facciamo presente che, se per qualsiasi imprevisto il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o il Sindaco fossero impossibilitati a partecipare alla Conferenza dei Servizi che si dovesse svolgere ai fini del rilascio dell'autorizzazione, siamo disponibili, e ben lieti, a parteciparvi noi della minoranza nell'interesse della difesa del territorio e dei cittadini di Collelongo.

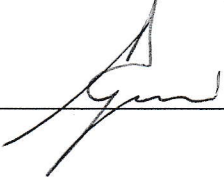
Distinti saluti

Collelongo 11 ottobre 2020

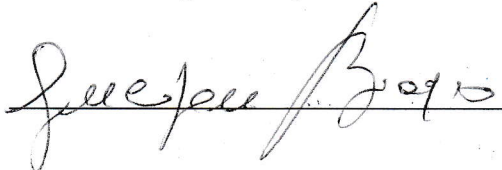
Nicola Pierleoni



Valerio Negri



Biagio Sucapane





Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0298944/20	14/10/2020	PEC	Mittente: NICOLAPIERLEONI@LAQUILA.PECFARMACISTI.IT	
<hr/>							
Oggetto:	RIATTIVAZIONE PROGETTO DI RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA UBICATA IN LOCALITÀ "LE GROTTELLE" NEL COMUNE DI COLLELONGO.						
Impronta:	DA7A8C0101B25116C1C355B4478E633C4B3E4A9C0296CDA8CF987E793970F6E6						